

## 1. Perché questo libro, e perché proprio ora?

**Risposta:** Ho voluto raccogliere anni di studi e esperienze sul dialogo ebraico-cristiano, in un momento storico in cui le tensioni rendono più urgente che mai costruire comprensione e pace.

---

## 2. Cosa significa *Figli dello stesso Padre*?

**Risposta:** Il titolo sottolinea il legame profondo tra ebrei e cristiani: una radice comune che ci chiama a rispetto, conoscenza e dialogo, senza rinunciare alla nostra identità.

---

## 3. Qual è stato il momento più significativo del suo percorso di dialogo?

**Risposta:** Molti incontri sono stati importanti, ma la cerimonia del 1995 a Gerusalemme, con la piantumazione di tre ulivi tra ebrei, cristiani e musulmani, resta un simbolo di speranza concreta.

---

## 4. Quale ruolo ha avuto la Dichiarazione *Nostra Aetate*?

**Risposta:** È stata la svolta storica che ha aperto un dialogo ufficiale tra cattolici ed ebrei. Ha permesso di ripensare testi, storia e relazioni alla luce del rispetto reciproco.

---

## 5. Come può il dialogo aiutare in tempi di conflitto?

**Risposta:** Mostra che è possibile incontrare l'altro con ascolto e comprensione, anche quando le circostanze sembrano impossibili, e piantare semi di pace anche in terreno difficile.

---

## 6. Che ruolo hanno le Scritture nel dialogo interreligioso?

**Risposta:** Le Scritture, sia ebraiche sia cristiane, sono strumenti di comprensione reciproca: ci insegnano la responsabilità, la memoria e la speranza, fondamentali per il dialogo.

---

## 7. Qual è stata la sua esperienza personale con la comunità ebraica?

**Risposta:** Ho avuto amicizie profonde e durature con rabbini, studiosi e studiose, che hanno arricchito il mio percorso spirituale e culturale e mi hanno insegnato l'importanza della fiducia reciproca.

---

## **8. Qual è il messaggio principale per lettori e lettrici?**

**Risposta:** Che il dialogo non è un optional: è una responsabilità morale, culturale e spirituale, e può trasformare conflitto e incomprensione in conoscenza e pace.

---

## **9. Come conciliare fede cristiana e apertura al dialogo con l'ebraismo?**

**Risposta:** Senza rinunciare alla propria fede, riconoscendo l'altro come fratello o sorella, imparando dalla storia e dai testi e vivendo la responsabilità del confronto rispettoso.

---

## **10. A chi consiglierebbe questo libro?**

**Risposta:** A chiunque desideri comprendere meglio le radici del dialogo interreligioso, conoscere la storia dei rapporti tra ebrei e cristiani e riflettere sul ruolo della pace nella società contemporanea.